

ISIS "FERRARIS - BUCCINI" Marcianise  
Consiglio della classe V sez M plesso ITST "Ferraris"  
Indirizzo: Meccanica, Meccatronica ed Energia

## *Documento del Consiglio di classe*

elaborato ai sensi dell'art.17, co.1 del D. lgs. 62/2017;  
dell'art.10 dell'OM n. 55 del 22/03/2024



Il coordinatore di classe  
Prof.ssa Giovanna Piccolo

Il Dirigente scolastico  
Dott. Domenico Caroprese

Il Consiglio della classe V sez. M

**Visto** il quadro normativo

**Vista** la programmazione educativo -didattica

**Visti** i piani di lavoro formulati

**Viste** le attività educative e didattiche curriculari ed extracurriculari svolte

### **DELIBERA**

di redigere il **DOCUMENTO del 15** maggio relativo alle attività didattiche ed educative svolte dalla classe V sez. M indirizzo Meccanica, Meccatronica ed Energia, articolazione Meccanica e Meccatronica, tenendo conto delle indicazioni fornite dal “Garante per la protezione dei dati personali” ai sensi dell’art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, della nota 21 marzo 2017, dell’art.10 dell’O.M. n.55 del 22/03/2024 come segue:

## Sommario

RIFERIMENTO NORMATIVO.....	5
CONTESTO GENERALE.....	5
Breve descrizione del contesto .....	5
Presentazione Istituto.....	6
Risorse strutturali e multimediali .....	7
Realtà extrascolastica.....	8
INFORMAZIONI SUL CURRICOLO .....	10
Profilo in uscita dell'indirizzo .....	10
Quadro orario.....	11
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.....	12
Commissari esami di stato a.s. 2023-24 .....	12
Profilo della classe.....	13
PROCESSO FORMATIVO .....	14
Obiettivi educativi e didattici del Consiglio di classe .....	14
Schede informative sulle discipline .....	16
Italiano .....	16
Storia.....	20
Matematica .....	23
Lingua e Civiltà Inglese.....	25
Meccanica, macchine ed energia .....	29
Sistemi e automazione .....	30
Tecniche meccaniche di processo e di prodotto .....	32
Disegno, progettazione e organizzazione industriale .....	34
Scienze Motorie e Sportive.....	35
Nodi concettuali interdisciplinari .....	36
Attività di recupero e potenziamento.....	36
Strategie e metodi per l'inclusione .....	36
Modulo di Didattica Orientativa.....	38
Attività, percorsi e progetti di "Educazione Civica" .....	39
Insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera con metodologia CLIL ...	42
Ampliamento dell'offerta formativa.....	43
VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO .....	44
Criteri di verifica e valutazione degli apprendimenti .....	44

Strumenti di misurazione e numero di verifiche per periodo scolastico .....	48
Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento .....	49
Valutazione dei percorsi delle competenze trasversali e per l'orientamento .....	51
Criteri di valutazione e attribuzione del credito scolastico.....	52
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO.....	54
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA .....	55
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA.....	58
ALLEGATI.....	59

## RIFERIMENTO NORMATIVO

Il presente documento è stato redatto alla luce della normativa vigente:

art.17, co.1 del Dlgs. 62/2017;  
art.10 dell'OM n.55 del 22/03/2024 – Esami di Stato.

Ci si riserva di integrare e di rettificare il presente documento con quanto disposto dalle eventuali ulteriori misure normative in corso di emanazione.

## CONTESTO GENERALE

### Breve descrizione del contesto

Il nostro Istituto gravita in una realtà territoriale caratterizzata dalla presenza di numerose imprese di piccole, medie e grandi dimensioni, che abbracciano i più svariati campi della produzione: dall'industria elettronica a quella meccanica, da quella alimentare all'abbigliamento. Sono presenti due grandi centri commerciali, i due centri orafi "Il Tari" ed "Oromare" ed altri centri che vanno dall'elettronica all'informatica, che ospitano visitatori provenienti sia dall'entroterra campano che da fuori regione. In collaborazione con tali strutture sono stati realizzati i percorsi delle competenze trasversali e per l'orientamento che hanno avvicinato gli allievi al mondo aziendale. Sono presenti sul territorio diverse associazioni educativo-culturali che si interessano del recupero di alunni con disabilità e che operano per diffondere la cultura della legalità e del rifiuto di logiche e comportamenti di stampo camorristico, promuovono la solidarietà e la responsabilità per costruire una nuova qualità del vivere civile. Il territorio registra una cospicua presenza di extracomunitari, in generale abbastanza integrati nel tessuto sociale. L'amministrazione comunale offre servizi sociali a supporto delle categorie più deboli. Nonostante la presenza di aziende di diverso tipo, si evidenzia un alto tasso di disoccupazione che riguarda, in particolar modo, i giovani, esposti sempre più al rischio di devianze e di condizionamenti fuorvianti. Si lamenta un'inadeguata presenza di luoghi di incontro e di aggregazione, di centri dove i giovani possono incontrarsi per comunicare, scambiare esperienze, trascorrere il tempo libero in modo produttivo. Le criticità descritte costituiscono un fattore di debolezza che impedisce la crescita socioculturale

## Presentazione Istituto

L'Isis "Ferraris- Buccini" nel territorio è una realtà positiva e propositiva, di riferimento per studenti che manifestano inclinazioni artistiche e tecniche e comprende il liceo artistico "Buccini" e l'Istituto tecnico settore tecnologico "Ferraris".

L'ITST è stato fatto oggetto di una ristrutturazione che ha riqualificato l'edificio, attualmente migliorato nel suo aspetto logistico ed estetico. L'ITST "Ferraris" dispone di una sala conferenze multimediale e di laboratori attrezzati per le varie discipline di indirizzo, una palestra coperta, una biblioteca. La sede del Liceo artistico dispone di 16 aule, laboratori di grafica, design, audiovisivo multimediale, discipline plastiche, sala docenti, presidenza e sala riunioni. Dall'a.s. 2020/2021 sono presenti due nuovi indirizzi di studi "Architettura ed ambiente" ed "Arti figurative". Manca la palestra, sostituita dal cortile per le esercitazioni di educazione sportiva e dal campo polivalente. Per quanto concerne le risorse finanziarie è in aumento continuo il numero di famiglie che versa il contributo volontario all'atto dell'iscrizione.

L'istituto è formato da

- **Istituto tecnico settore tecnologico "Ferraris" di Marcianise** con i seguenti indirizzi di studio:
  - Informatica e telecomunicazione (articolazione informatica e telecomunicazione)
  - Trasporti e logistica (Articolazione "Costruzione del mezzo" opzione "Costruzioni aeronautiche")
  - Elettronica e elettrotecnica (articolazione elettronica e elettrotecnica)
  - Meccanica, mecatronica ed energia (articolazione meccanica e mecatronica)
  - Elettronica ed elettrotecnica (Corso serale)
  - Informatica (Corso serale)
  
- **Liceo artistico "Buccini" di Marcianise** con i seguenti indirizzi di studio:
  - Architettura e ambiente
  - Arti figurative – grafico pittorico
  - Design metalli, oreficeria e corallo
  - Audiovisivo e multimediale
  - Grafica

L'organico del nostro istituto è costituito dal Dirigente scolastico, 190 docenti, 1235 alunni, divisi in 16 classi del liceo artistico "Buccini", 39 classi dell'Istituto tecnico settore Tecnologico "Ferraris" e 4 classi del corso serale, dal D.S.G.A, da 22 collaboratori scolastici, 10 assistenti tecnici, 9 assistenti amministrativi.

## Risorse strutturali e multimediali

I docenti, nella loro azione didattica e soprattutto gli alunni nel loro percorso di crescita, si avvalgono delle risorse materiali, delle attrezzature e delle tecnologie multimediali disponibili nella scuola.

Tale aspetto appare fondamentale per delineare e promuovere un ambiente di apprendimento attivo e dinamico, basato sull'innovazione tecnologica e sulla comunicazione multimediale, che predilige una impostazione metodologica basata sull'attività laboratoriale, sulla ricerca e sul lavoro per progetti.

### **Risorse strutturali.**

La sede dell'Istituto tecnico settore tecnologico "G. Ferraris" di Marcianise è dotata dei seguenti spazi funzionali e delle seguenti attrezzature:

Aule dotate di LIM e notebook per il docente

Sala docenti

Biblioteca

1 palestra

Laboratorio di chimica

Laboratorio di fisica

Laboratorio linguistico

Laboratorio di informatica triennio

Laboratorio di informatica biennio

Laboratorio di sistemi

Laboratorio di elettronica

Laboratorio di misure elettriche

Laboratorio di TDP

Laboratorio di costruzioni aeronautiche

Laboratorio di disegno e tecnologia

Laboratorio di robotica

La biblioteca e la palestra coperta.

La sede del liceo artistico “O. Buccini” è dotata dei seguenti spazi funzionali e delle seguenti attrezzature:

- Laboratorio di metalli
- Laboratorio di progettazione oreficeria
- Laboratorio di design
- Laboratorio grafico
- Laboratorio di progettazione grafica
- Laboratorio di Audiovisivo e Multimediale
- Laboratorio di discipline plastiche
- Laboratorio di discipline pittoriche/arti figurative
- Campo polivalente

## Realtà extrascolastica

L' Istituzione scolastica predilige l'interazione con il territorio nelle sue diverse espressioni. La Scuola accoglie e partecipa a tutte le eventuali proposte provenienti dal territorio (privati, associazioni ambientaliste, umanitarie): corsi, concorsi, progetti, manifestazioni, eventi. Il rapporto Scuola –Territorio si realizza attraverso diversi livelli e modalità di raccordo: progettazione dell'Istituto integrata con la progettazione di soggetti esterni e/o attivazione di forme di collaborazione con enti e associazioni presenti sul territorio; accoglimento di progetti esterni significativi per il potenziamento e l'arricchimento dell'offerta formativa autonoma; utilizzo del territorio in tutte le sue forme e potenzialità come laboratorio di ricerca per la costruzione di conoscenze.

<b>RETI E COLLABORAZIONI CON IL TERRITORIO</b>	<b>TIPO DI COLLABORAZIONE</b>
Rete triennale CPIA	Rete con tutti gli istituti sedi di corsi serali della provincia di Caserta
Ambito7	La nostra istituzione scolastica ha il ruolo di partner della rete di ambito per la formazione del personale



ReteSERT	Rete di servizi per le Dipendenze che risponde ai bisogni di quelle fasce di popolazione (sia giovanile o adulta) che presentano disturbi da uso di sostanze e dipendenze comportamentali, attraverso un'articolata offerta di prestazioni erogate da strutture sia pubbliche che private
CISCO NETWORKING ACADEMY	Associazione per lo sviluppo dell'innovazione e delle nuove tecnologie, punto di riferimento per la formazione ICT nei confronti di istituzioni pubbliche e private.
IAC San Giovanni Bosco di Portico I.C. di Macerata Campania Associazione Musica Aperta	Progetto "Sbulloniamoci"

<b>RAPPORTI COLLABORAZIONI CON ENTI LOCALI</b>	<b>TIPO DI COLLABORAZIONE</b>
Comune di Marcianise	Orientamento al lavoro
C.O.P.di Caserta	Attività di collaborazione per l'orientamento scolastico e professionale
Regione Campania	Finanziamenti per i progetti di "PCTO"

<b>PROTOCOLLI D'INTESA E COLLABORAZIONI CON ASSOCIAZIONI E IMPRESE</b>	<b>TIPO DI COLLABORAZIONE</b>
I.G.S.Campania	Protocollo d'intesa per i laboratori d'impresa
Aziende del territorio	Attività di stage, visite guidate e PCTO
Perlatecnica – Dam Bros Robotics- Fondazione Giordano Bruno di Nola- Junior Achievement Italia – La Fenice (teatro cultura di Cardito) –OCIMA s.r.l. Pascarola –A.N.M. spa Napoli – ITS Maddaloni "A scuola di Orientamento"	Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

## INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

### Profilo in uscita dell'indirizzo

Il corso di studi ITST – Meccanica, Meccatronica ed Energia - è suddiviso in tre cicli distinti: un primo biennio, un secondo biennio ed un monoennio che consente, attraverso gli esami di Stato, di conseguire il diploma in Perito meccanico.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno avere competenze:

- nell'individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti;
- nel misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione;
- nell'organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto;
- nel documentare e seguire i processi di industrializzazione;
- nel progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura;
- nel progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura;
- nell'organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure;
- nel definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi;
- nel gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali;
- nel gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.

## Quadro orario

	1°biennio		2°biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
<b>Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti- (ore di laboratorio)</b>					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1				
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica)	3(1)	3(1)			
Scienze integrate (Chimica)	3(1)	3(1)			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3(1)	3(1)			
Tecnologie informatiche	3(2)				
Scienze e tecnologie applicate		3			
Complementi di matematica			1	1	
Meccanica, Macchine ed energia			4(2)	4(2)	4(2)
Sistemi e automazione			4(2)	3(2)	3(2)
Tecnologie Meccaniche di processo e prodotto			5(3)	5(3)	5(3)
Disegno, progettazione e organizzazione industriale			3(2)	4(2)	5(2)
<b>Totale ore</b>	<b>33</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

## PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

### Commissari esami di stato a.s. 2023-24

COMMISSARI INTERNI
--------------------

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA
Piccolo Giovanna	MATEMATICA
Sgueglia Mariarosaria	MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA
Roberto Giusj	TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E PRODOTTO

## Profilo della classe

La classe V M è costituita da 20 allievi di cui uno con bisogni educativi speciali, sul piano socio-relazionale ha raggiunto un buon livello di maturazione, evidenziando un comportamento vivace ma sempre corretto ed adeguato, anche nel rispetto delle regole.

Gli studenti, compatti ed affiatati, hanno dimostrato di sapersi relazionare tra loro e con gli altri ed hanno acquisito il senso della solidarietà, della tolleranza e del rispetto reciproco.

Sul piano didattico, in merito alle valenze culturali di base e al profitto scolastico dei singoli componenti, la classe ha mostrato un profilo caratterizzato da diversi livelli di capacità, impegno e motivazione. Alcuni studenti si sono distinti per senso di responsabilità, partecipazione attiva al dialogo educativo ed impegno costante, dando prova di possedere ottime abilità e capacità logico-discorsive sia nell'esposizione orale che nella rielaborazione delle tematiche affrontate; altri, in rapporto alle capacità personali hanno sviluppato un metodo di studio organico e razionale, ottenendo risultati quasi discreti; la restante parte, pur possedendo conoscenze modeste e fragili in alcune discipline, ha raggiunto un livello di preparazione complessivamente sufficiente.

Lo svolgimento del programma in alcune discipline ha subito un lieve rallentamento dovuto alla necessità di soffermarsi più tempo su alcuni argomenti trattati per permettere l'acquisizione degli stessi anche da parte degli allievi più fragili.

Relativamente alle attività di PCTO gli studenti hanno partecipato con impegno ed interesse avviandosi verso la figura professionale contemplata dal progetto organizzato per loro nel triennio.

In sintesi, si riconoscono nella classe tre fasce di preparazione: un primo livello, formato da un esiguo gruppo con una preparazione ottimale; la fascia intermedia in cui si inseriscono coloro che hanno raggiunto un profitto discreto, ed infine la terza fascia, dove si collocano gli studenti che, pur possedendo conoscenze modeste e poco solide in alcune discipline, mostrano una preparazione complessivamente sufficiente.

Per la presenza di un alunno con BES certificati si fa riferimento all'allegato C, che sarà consegnato, in un plico a parte, unicamente alla Commissione di Esame.

Come previsto dalle norme vigenti, nel corso degli scrutini finali, il Consiglio di classe decide l'ammissione o la non ammissione all'Esame di Stato, verificando la presenza dei seguenti requisiti:

- ◆ il voto delle singole discipline non deve essere inferiore a 6/10 (secondo il decreto legislativo 62 del 13 aprile 2017, "nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo")

- ◆ il voto in condotta non deve essere inferiore a 6/10
- ◆ la frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato - D.P.R. 122/2009
- ◆ la partecipazione alle prove Invalsi 2023-24.

In merito alla somministrazione delle Prove Invalsi Nazionali di Italiano, Matematica ed Inglese, si fa presente che tutti gli alunni sono stati sottoposti alle suddette prove.

## PROCESSO FORMATIVO

Il percorso didattico-formativo ha cercato di coniugare il rigore disciplinare con la concretezza della preparazione dei singoli allievi, così da motivarli e portarli al successo formativo.

Gli studenti, pur restando sempre al centro dell'azione didattica, ne hanno beneficiato in maniera diversa a seconda delle capacità e della continuità nell'impegno e nella partecipazione. Gli esiti di questo percorso si attestano pertanto su differenti livelli di apprendimento.

## Obiettivi educativi e didattici del Consiglio di classe

Gli obiettivi educativi e didattici del Consiglio di classe perseguono due finalità: lo sviluppo della personalità degli studenti e del senso civico (obiettivi educativo-comportamentali) e la preparazione culturale e professionale (obiettivi cognitivo-disciplinari).

### **Obiettivi educativo-comportamentali**

- ✓ Rispetto delle regole
- ✓ Atteggiamento corretto nei confronti degli insegnanti e dei compagni
- ✓ Puntualità nell'entrata a scuola e nelle giustificazioni
- ✓ Partecipazione alla vita scolastica in modo propositivo e critico
- ✓ Impegno nel lavoro personale
- ✓ Attenzione durante le lezioni
- ✓ Puntualità nelle verifiche e nei compiti
- ✓ Partecipazione al lavoro di gruppo
- ✓ Responsabilizzazione rispetto ai propri compiti all'interno di un progetto

### **Obiettivi cognitivo-disciplinari**

- ✓ Analizzare, sintetizzare e interpretare in modo sempre più autonomo i concetti, procedimenti, etc. relativi ad ogni disciplina, pervenendo gradatamente a formulare giudizi critici
- ✓ Operare collegamenti interdisciplinari mettendo a punto le conoscenze acquisite e saperli argomentare con i dovuti approfondimenti
- ✓ Comunicare in modo chiaro, ordinato e corretto utilizzando i diversi linguaggi specifici
- ✓ Saper costruire testi a carattere espositivo, esplicativo, argomentativo e progettuale per relazionare le proprie attività
- ✓ Affrontare e gestire situazioni nuove, utilizzando le conoscenze acquisite in situazioni problematiche nuove, per l'elaborazione di progetti (sia guidati che autonomamente)

## Schede informative sulle discipline

### Italiano

#### SCHEDA DISCIPLINARE

**DOCENTE:** *Prof.ssa D'Alessio Giuliana*

**CONOSCENZE/CONTENUTI  
TRATTATI:**

- Il Positivismo
- Il Naturalismo
- Il Verismo
- Giovanni Verga
- Il Decadentismo italiano
- Giovanni Pascoli
- Gabriele D'Annunzio
- I Futuristi
- Luigi Pirandello
  
- Italo Svevo
  
- Giuseppe Ungaretti
- Salvatore Quasimodo
  
- L'Ermetismo
  
- Eugenio Montale
  
- Il Neorealismo
- Cesare Pavese
- Pier Paolo Pasolini
- Agenda 2030 (Educazione civica)

**TESTI ANALIZZATI**

G. Verga

*Rosso Malpelo* (da *Vita dei campi*)

*La famiglia Malavoglia* (da *I Malavoglia* - cap.I)



	<p>G. Pascoli <i>Lavandare, X Agosto, Il lampo, Il tuono (da Myricae)</i></p> <p>G. D’Annunzio <i>La pioggia nel pineto (dalle Laudi)</i></p> <p>F. T. Marinetti <i>Aggressività, audacia, dinamismo (dal Manifesto del Futurismo)</i></p> <p>L. Pirandello <i>La patente – La giara (da Novelle per un anno)</i> <i>Premessa (da Il fu Mattia Pascal)</i></p> <p>Svevo <i>L’ultima sigaretta (da La coscienza di Zeno)</i></p> <p>E. Montale <i>I limoni - Meriggiare pallido e assorto - Spesso il male di vivere ho incontrato (da Ossi di seppia)</i> <i>Ho sceso, dandoti il braccio (da Satura)</i></p> <p>G. Ungaretti <i>Veglia – Fratelli – Soldati ( da L’allegria)</i></p> <p>S. Quasimodo <i>Ed è subito sera (da Acque e terre)</i> <i>Uomo del mio tempo (da Giorno dopo giorno)</i></p> <p>U. Saba <i>A mia moglie – La capra (dal Canzoniere)</i></p> <p>P.P.Pasolini <i>Il coraggio di Tommasino (da Una vita violenta)</i> <i>Vi odio, cari studenti ( da Empirismo eretico)</i></p>
<p><b>ABILITÀ:</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper confrontare il quadro storico con quello culturale</li> <li>• Orientarsi nel contesto storico-culturale</li> <li>• Saper collegare l’opera alla poetica dell’autore</li> <li>• Saper riconoscere nel testo caratteri fondanti</li> <li>• Saper cogliere la novità e la centralità delle opere analizzate nel panorama letterario del suo tempo</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare le nuove prospettive interculturali</li> <li>• Riconoscere il ruolo dell'intellettuale</li> <li>• Individuare relazioni tra storia, pensiero, letteratura.</li> <li>• Comprendere e interpretare un testo</li> <li>• Stabilire collegamenti e confronti</li> <li>• Saper riconoscere i caratteri stilistici di un testo</li> <li>• Individuare analogie e/o differenze tra i movimenti culturali del tempo</li> </ul>
<p><b>COMPETENZE RAGGIUNTE:</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare le relazioni tra storia, pensiero e letteratura.</li> <li>• Riconoscere in un testo narrativo le principali caratteristiche del genere cui appartiene</li> <li>• Riconoscere le tecniche, le scelte stilistiche e tematiche proprie dell'autore</li> <li>• Ricavare dai testi l'ideologia e i principi di poetica di un autore</li> <li>• Cogliere differenze e analogie tra gli autori</li> <li>• Saper analizzare i testi</li> <li>• Contestualizzare storicamente l'autore e le sue opere</li> <li>• Comprendere l'intreccio tra la biografia dell'autore, la sua poetica e le sue opere</li> <li>• Formulare un giudizio sull'opera in base al proprio gusto personale</li> <li>• Individuare le persistenze o le variazioni tematiche e formali nelle varie opere</li> </ul>
<p><b>METODOLOGIE:</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Discussione guidata</li> <li>• Simulazioni</li> <li>• Lezione frontale</li> <li>• Lezione interattiva</li> <li>• Esercitazioni individuali</li> <li>• Elaborazioni di schemi</li> </ul>
<p><b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Livello di partenza</li> <li>• Progressi evidenziati</li> <li>• Partecipazione al lavoro scolastico</li> <li>• Utilizzo delle capacità critiche</li> <li>• Scorrevolezza della prosa</li> <li>• Sviluppo delle capacità di comunicazione e</li> </ul>

	<p>comprensione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisizione dei contenuti</li> <li>• Impegno (in classe e a casa)</li> <li>• Frequenza</li> </ul>
<p><b>TESTI e MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI:</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libro di testo: M. Sambugar, G. Salà-<i>Codice letterario</i>-La Nuova Italia</li> <li>• Sintesi</li> <li>• Mappe concettuali</li> <li>• Fotocopie tratte da altri testi</li> <li>• Canale RaiCultura-RaiPlay</li> <li>• Internet (YouTube)</li> </ul>

# Storia

## SCHEDA DISCIPLINARE

**DOCENTE:** *Prof.ssa D'Alessio Giuliana*

**CONOSCENZE/CONTENUTI TRATTATI:**

- L'età giolittiana
- La prima guerra mondiale
- La rivoluzione russa e la nascita dell'URSS
- I trattati di pace
- I problemi del dopoguerra
- La guerra civile in Spagna
- La crisi dello stato liberale italiano
- Il Fascismo
- La crisi del '29
- Il Comunismo in U.R.S.S.
- Il Nazismo di Hitler
- La seconda guerra mondiale
- La resistenza
- La guerra fredda
- Il Sessantotto
- Il conflitto nel Vietnam
- Le istituzioni dell'Unione europea (Educazione civica)

**ABILITÀ:**

- Comprendere le interconnessioni tra le diverse parti del mondo in età contemporanea
- Saper stabilire relazioni di causa effetto tra eventi storici e trasformazioni istituzionali e culturali, tra civiltà europee ed extraeuropee.
- Utilizzare fonti diverse per ricostruire fenomeni politico-culturali

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Classificare i fatti storici in ordine alla durata e alla scala spaziale.</li> <li>• Utilizzare fonti e documenti per ricavare informazioni su fenomeni o eventi</li> <li>• Acquisire un lessico specifico in relazione ai contesti storici di riferimento e gli strumenti e i metodi delle scienze storico-sociali</li> <li>• Saper porre in una mappa le dinamiche economiche, sociali e politiche.</li> <li>• Saper collocare il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra differenti aree geografiche e culturali.</li> <li>• Individuare peculiari aspetti socio-economici della storia e utilizzarli come strumento per cogliere relazioni/differenze tra passato e presente.</li> <li>• Acquisire una progressiva consapevolezza civica nello studio dei caratteri sociali e istituzionali del tempo passato</li> </ul>
<p><b>COMPETENZE RAGGIUNTE:</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricostruisce il contesto storico di inizio Novecento</li> <li>• Analizza le cause della Prima guerra mondiale</li> <li>• Ricostruisce l’eredità del conflitto, sia in termini geopolitici, sia in termini sociali e culturali</li> <li>• Individua gli elementi di somiglianza e di differenza tra il modello economico capitalista e l’economia pianificata sovietica</li> <li>• Comprende perché l’economia postbellica conobbe un momento di brusca rottura rappresentato dalla crisi del 1929</li> <li>• Contestualizza l’ascesa del fascismo</li> <li>• Comprende le ragioni dell’ascesa di Hitler</li> <li>• Ricostruisce le caratteristiche del regime totalitario staliniano</li> <li>• Comprende le cause del secondo conflitto mondiale</li> <li>• Ricostruisce le dinamiche fondamentali del conflitto</li> <li>• Analizza la dominazione nazista in Europa e le pratiche dello sterminio degli Ebrei</li> <li>• Analizza le motivazioni della resistenza</li> </ul>
<p><b>METODOLOGIE:</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Discussione guidata</li> <li>• Simulazioni</li> <li>• Lezione frontale</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione interattiva</li> <li>• Esercitazioni individuali</li> <li>• Elaborazioni di schemi</li> </ul>
<p><b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Livello di partenza</li> <li>• Progressi evidenziati</li> <li>• Partecipazione al lavoro scolastico</li> <li>• Utilizzo delle capacità critiche</li> <li>• Scorrevolezza della prosa</li> <li>• Sviluppo delle capacità di comunicazione e comprensione</li> <li>• Acquisizione dei contenuti</li> <li>• Impegno (in classe e a casa)</li> <li>• Frequenza</li> </ul>
<p><b>TESTI e MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI:</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libro di testo: V. Calvani – <i>Una storia per il futuro</i> – A. Mondadori</li> <li>• Sintesi</li> <li>• Mappe concettuali</li> <li>• Fotocopie tratte da altri testi</li> <li>• Canale RaiStoria-RaiPlay</li> <li>• Internet (YouTube)</li> </ul>

# Matematica

## SCHEMA DISCIPLINARE

**DOCENTE:** *Prof.ssa Giovanna Piccolo*

<p><b>CONOSCENZE/CONTENUTI TRATTATI:</b></p>	<p><b>Le funzioni e le loro proprietà</b></p> <p>Le funzioni reali di variabile reale: definizione di funzione, classificazione, dominio e studio del segno.</p> <p>Le proprietà delle funzioni: funzioni crescenti, decrescenti e monotone, funzioni pari e dispari.</p> <p><b>I limiti</b></p> <p>Il concetto di limite, il limite di una funzione in un punto, la definizione di funzione continua, il limite destro e il limite sinistro.</p> <p>Le operazioni sui limiti, le forme indeterminate.</p> <p>Le funzioni continue: definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo, proprietà delle funzioni continue, continuità delle funzioni elementari.</p> <p>I punti di discontinuità di una funzione.</p> <p>Gli asintoti verticali, orizzontali e obliqui.</p> <p><b>Le derivate</b></p> <p>La derivata di una funzione: il rapporto incrementale, definizione di derivata di una funzione, derivata sinistra e derivata destra, funzione derivabile in un intervallo.</p> <p>La retta tangente al grafico di una funzione, punti stazionari, punti di non derivabilità.</p> <p>Derivate fondamentali e regole di derivazione.</p> <p>Le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate.</p> <p>Massimi e minimi assoluti e relativi.</p> <p>Il grafico di una funzione.</p>
<p><b>ABILITÀ:</b></p>	<p>Analizzare le proprietà di una funzione</p> <p>Utilizzare gli strumenti dell'analisi matematica</p> <p>Eeguire lo studio completo di una funzione</p> <p>Rappresentare una funzione nel piano cartesiano</p>

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE:</b>	<p>Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.</p> <p>Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.</p>
<b>METODOLOGIE:</b>	<p>Lezione frontale, lavori di gruppo, lezione interattiva, lezione multimediale, tutoraggio tra pari, esercitazioni guidate e autonome, svolgimento in classe e a casa di un ampio numero di esercizi graduati in difficoltà, correzione degli esercizi proposti, cooperative-learning, learning by doing.</p>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	<p>Per la valutazione sono stati adottati i criteri stabiliti dal PTOF d'Istituto, tenendo conto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- i progressi compiuti rispetto al livello di partenza,</li> <li>- l'interesse, la partecipazione e l'impegno profusi nello studio della disciplina,</li> <li>- livello di acquisizione di conoscenze di abilità e competenze,</li> <li>- la padronanza del linguaggio e del linguaggio specifico,</li> <li>- la capacità di analizzare e matematizzare i problemi,</li> <li>- la correttezza del procedimento risolutivo applicato e dei calcoli,</li> <li>- la capacità di saper applicare autonomamente i concetti appresi anche in contesti diversi.</li> </ul>
<b>TESTI e MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI:</b>	<p>Libro di testo: L.Tonolini, F.Tonolini, G.Tonolini, A.Manenti, Calvi, G.Zibetti <i>Metodi e Modelli della Matematica</i> Minerva Italica</p> <p>Ulteriori sussidi didattici: libri didattici di supporto, videolezioni, link a siti di matematica, software didattici, presentazioni power-point, schemi.</p> <p>Attrezzature e spazi didattici utilizzati: Aula, Monitor Smart, computer</p>



## Lingua e Civiltà Inglese

### SCHEDA DISCIPLINARE

**DOCENTE:** *Prof.ssa Chiara Golino*

**CONOSCENZE/CONTENUTI  
TRATTATI:**

- ***Metalworking and machine tools***  
*Where manufacturing begins*  
*The main metalworking processes*  
*Bench tools and operations*
- ***Machine Tools***  
*What are machine tools*  
*Types of machine tools*  
*Traditional and CNC lathes*  
*Milling machines*  
*Automation in machine tools*  
*CAD/CAM and CIM/CIE*
- ***The future of machine tools is here, now!***  
*Machine tools and electronics*  
*Mechatronics and machine tools*  
*3D printing*
- ***Mechatronics***  
*Programmable Logic controller*  
*Sensors technology*  
*Electronics in cars and automotive sensors*
- ***Engines and car Technology***  
*How car engines work*
- ***Thermodynamics***  
*Thermodynamics and its laws*
- ***Energy and Environment***  
*Solar energy*  
*Hydroelectric power*  
*Wind power*
- ***CLIL Weldings***  
*Welding: definition*  
*Types of Weldings:*
  - *Plastic Welding,*
  - *Fusion Welding,*

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Cold Welding;</i></li> </ul> <p><i>Main welding processes:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Arc Welding,</i></li> <li>- <i>Gas Welding,</i></li> <li>- <i>Gas Metal Arc Welding (MIG),</i></li> <li>- <i>Gas Tungsten Arc Welding (TIG).</i></li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <b><i>Ed.Civica:</i></b> <b><i>” Green economy - Circular economy ”</i></b></li> </ul>
<p style="text-align: center;"><b>ABILITÀ:</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Comprendere in maniera globale o analitico, a seconda della situazione, semplici testi orali relativi anche al settore specifico dell’indirizzo;</li> <li>● Sostenere semplici conversazioni, su argomenti generali e specifici, adeguate al contesto e alla situazione della comunicazione;</li> <li>● Produrre brevi testi orali per descrivere processi o situazioni con chiarezza logica e precisione lessicale;</li> <li>● Comprendere in maniera globale testi scritti di interesse generale e specifici dell’indirizzo di studio;</li> <li>● Comprendere in modo analitico testi scritti di Meccanica e riassumerne il contenuto.</li> <li>● Trasporre in lingua italiana testi scritti di argomento tecnologico;</li> <li>● Attivare modalità di apprendimento autonomo sia nella scelta di materiali e di strumenti di studio, sia nell’individuazione di strategie idonee a raggiungere gli obiettivi prefissati.</li> </ul>
<p style="text-align: center;"><b>COMPETENZE RAGGIUNTE:</b></p>	<p>La maggior parte degli allievi è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Utilizzare la Lingua Straniera per i principali scopi comunicativi usando anche i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio;</li> <li>● Leggere e comprendere materiale autentico;</li> <li>● Leggere ed esprimere pareri su articoli relativi alle materie d’indirizzo;</li> <li>● Riflettere sulla lingua straniera studiata e operare confronti;</li> <li>● Approfondire aspetti della cultura dei paesi anglofoni;</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Interagire in brevi conversazioni esponendo il proprio vissuto;</li> <li>● Comprendere espressioni di tipo quotidiano e cogliere situazioni ed elementi significativi del discorso;</li> <li>● Comprendere in maniera globale testi di carattere concreto e saper inferire il significato dei termini non noti.</li> </ul>
<p><b>METODOLOGIE:</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Per il raggiungimento degli obiettivi proposti nel piano di lavoro si è fatto ricorso al metodo comunicativo, facendo acquisire le abilità linguistiche in modo attivo, attraverso aspetti realistici e motivanti. La presentazione dei contenuti linguistici si è basata sull'approccio funzionale-nozionale finalizzato alla comunicazione ed ha seguito la sequenza: motivazione, presentazione del testo contestualizzato, lavoro di analisi, esercizi applicativi, assunzione ed uso di abilità, sistemazione formale e verifica. È esplicito che in tutte le unità di lavoro sono state esercitate le 4 abilità fondamentali. Si è dato grande rilievo alla lingua orale, e, lo scritto ha assunto un ruolo di supporto a quanto già appreso oralmente, di fissaggio.</li> <li>● Dalla lettura si sono tratti spunti per esercitazioni orali e scritte esercitando le competenze linguistiche e approfondendo la conoscenza delle strutture morfo-sintattiche e lessicali. Si favorita la partecipazione attiva di tutti gli alunni e lo spirito di cooperazione.</li> </ul>
<p><b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Le verifiche proposte agli alunni hanno consentito di cogliere in modo sintetico e confrontabile nel tempo lo stato delle capacità linguistiche della classe, e hanno fornito al tempo stesso una valutazione e una guida all'azione formativa. Sono state studiate prove di verifica a breve termine, per avere un controllo sistematico del lavoro svolto, prove a lungo termine, per valutare il quadro d'insieme; alle prove hanno seguito azioni di recupero e/o di rinforzo. Riassunti orali riferiti ai brani analizzati e descrizione di processi sono state le prove di verifica adottate per valutare l'abilità di espressione orale. Per la valutazione finale si è tenuto conto, oltre che delle attività sopra elencate, anche dell'attenzione dell'allievo, della sua diligenza e, soprattutto, delle sue reali capacità. Il voto finale non è il risultato di una media aritmetica, ma costituisce l'espressione dei progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza considerando la partecipazione e la puntualità nello svolgimento del lavoro scolastico</li> </ul>

**TESTI e  
MATERIALI  
/STRUMENTI  
ADOTTATI:**

- La progettazione dei materiali è stata ideata proprio per la classe specifica. I materiali sono stati predisposti in base alle necessità legate al contenuto da proporre. Ad una prima fase di selezione dei materiali è sempre seguita la fase operativa che ha previsto l'adattamento e l'integrazione. Oltre al libro di testo *Mechanics skills and competences* si è fatto ampio uso di:
- materiale iconografico, materiali audio e video;
- fotocopie;
- testi di supporto tratti da siti specializzati in Meccanica;
- materiale didattico multimediale e/o audiovisivo;
- tecnologie multimediali;
- materiale autentico (brochures, articles from newspapers and magazines).

## Meccanica, macchine ed energia

### SCHEDA DISCIPLINARE

**DOCENTE:** *Prof./Prof.ssa Mariarosaria Sgueglia- Giovanni Rotondo*

<b>CONOSCENZE/CONTENUTI TRATTATI:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Organi di trasmissione del moto,</li> <li>• Dimensionamento albero motore,</li> <li>• Sistema biella-manovella,</li> <li>• Dimensionamento bielle veloci e lente,</li> <li>• Dimensionamento perni e cuscinetti,</li> <li>• Motori ad accensione comandata e ad accensione per compressione</li> </ul>
<b>ABILITÀ:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza dei principi di funzionamento degli organi meccanici,</li> <li>• Concetti fondamentali della matematica e della fisica.</li> </ul>
<b>COMPETENZE RAGGIUNTE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper effettuare il dimensionamento dei vari organi meccanici</li> </ul>
<b>METODOLOGIE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale,</li> <li>• Esercitazione,</li> <li>• Cooperative learning</li> <li>• Brian storming</li> </ul>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Verifiche scritte ed orali</li> </ul>
<b>TESTI e MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libri di testo e dispense del professore</li> </ul>

## Sistemi e automazione

### SCHEMA DISCIPLINARE

**DOCENTE:** *Prof. Antonio Iadevaia, Prof. Massimo Corvino*

**CONOSCENZE/CONTENUTI TRATTATI:**

- Componenti fondamentali del PLC
- Tipi di PLC
- Funzioni svolte dal PLC
- Principali linguaggi di programmazione dei PLC
- Normativa di riferimento
- Arduino
- Sistemi di regolazione, di comando e di controllo (tipi di sistemi)
- Algebra degli schemi a blocchi
- Analisi dei sistemi continui
- Metodo della Trasformata di Laplace
- Funzioni di trasferimento di elementi meccanici, elettrici, termici e idraulici
- Funzionamento dei principali tipi di trasduttori impiegati nei sistemi di controllo
- Regolatori industriali
- Servomeccanismi
- Robot e loro impieghi
- Integrazione dell'automazione
- Caratteristiche costruttive, tecniche di pilotaggio e applicazioni dei droni

**ABILITÀ:**

- Valutare la convenienza del ricorso alla logica programmabile nel contesto dello studio di fattibilità di un sistema di automazione
- Dimensionare il PLC necessario a gestire semplici applicazioni d'automazione
- Programmare il PLC per la gestione di semplici sistemi d'automazione
- Progettare un semplice sistema d'automazione con comando a logica programmabile
- Prendere consapevolezza del problema della sicurezza
- Utilizzare Arduino per effettuare semplici operazioni di controllo
- Individuare gli elementi costituenti un sistema e classificarli in ingressi e uscite
- Leggere, disegnare e ridurre uno schema a blocchi
- Determinare semplici FDT
- Elaborare semplici schemi equivalenti di sistemi termici, idraulici e meccanici
- Scegliere opportunamente il tipo di trasduttore necessario a svolgere funzioni di regolazione o controllo
- Riconoscere i diversi tipi di regolazione

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Progettare semplici sistemi di regolazione e di controllo</li> <li>• Applicare le competenze di meccanica, elettrotecnica, elettronica e informatica nello studio di sistemi automatici robotizzati</li> <li>• Valutare i parametri di funzionamento dei robot industriali</li> <li>• Scegliere il tipo di robot più adatto per un'applicazione sia industriale sia di servizio</li> <li>• Scegliere il tipo di drone più adatto per una determinata applicazione</li> <li>• Assemblare un drone in kit di montaggio</li> </ul>
<p><b>COMPETENZE RAGGIUNTE:</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo</li> <li>• Progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura</li> <li>• Redigere relazioni tecniche e documentarne le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</li> </ul>
<p><b>METODOLOGIE:</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale</li> <li>• Lezione multimediale (Utilizzo LIM, di PPT, ecc.)</li> <li>• Lezione Interattiva</li> <li>• Cooperative Learning</li> <li>• Didattica Laboratoriale</li> <li>• Problem solving</li> <li>• Brain Storming</li> </ul>
<p><b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Verifiche orali</li> <li>• Valutazione dei quaderni di lavoro degli allievi</li> <li>• Valutazione dei lavori di gruppo</li> <li>• Valutazione degli interventi spontanei degli allievi</li> <li>• Valutazione dei lavori svolti in laboratorio</li> </ul>
<p><b>TESTI e MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI:</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libri di Testo cartacei o digitali</li> <li>• Dispense</li> <li>• Schemi</li> <li>• Mappe Concettuali</li> <li>• Videolezioni</li> <li>• Lim</li> <li>• Supporti multimediali</li> <li>• Internet</li> <li>• Laboratori</li> <li>• PC</li> </ul>

## Tecniche meccaniche di processo e di prodotto

### SCHEMA DISCIPLINARE

**DOCENTE:** *Prof.ssa Giusj Roberto*

<b>CONOSCENZE/CONTENUTI TRATTATI:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I criteri di applicazione del controllo numerico alle macchine utensili</li> <li>I principali criteri che regolano l'applicazione dei sistemi CAD e CAM nella progettazione e nella produzione</li> <li>I principali processi di trasformazione delle materie plastiche e dei materiali compositi in prodotti finiti</li> <li>I principali processi di trasformazione delle materie plastiche e le macchine utilizzate</li> <li>I principi chimici degli attacchi corrosivi e i relativi meccanismi</li> <li>La classificazione dei metodi di protezione dalla corrosione</li> <li>principi fisici dei metodi di prova non distruttivi e i parametri fisici misurabili</li> <li>Le fasi di svolgimento dei singoli metodi e le attrezzature utilizzate</li> <li>I principali criteri che regolano l'applicazione dei sistemi di gestione per la qualità ambientale, per la salute e la sicurezza sul lavoro e dell'energia</li> </ul>
<b>ABILITÀ:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Descrivere, in modo sistemico, la funzione dei sistemi CAD e CAM</li> <li>Distinguere le proprietà chimico-fisiche delle principali materie plastiche e dei materiali compositi</li> <li>Adottare la prova tecnologica più idonea per il processo prescelto</li> <li>Affrontare, in modo sistemico, lo studio del meccanismo corrosivo e la scelta del metodo protettivo idoneo al tipo di metallo e al tipo di ambiente corrosivo</li> <li>Affrontare, in modo sistemico, la scelta del metodo di prova non distruttivo in funzione del tipo di manufatto, del suo materiale costituente, del difetto da ricercare e delle condizioni di esercizio</li> <li>Descrivere i sistemi di gestione ambientale per la qualità, per la salute e la sicurezza sul lavoro e dell'energia e i loro obiettivi</li> <li>Descrivere le modalità di valutazione dei rischi nei luoghi di lavoro</li> </ul>
<b>COMPETENZE RAGGIUNTE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzare il processo produttivo definendo le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo prodotto</li> <li>Individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi innovativi e ai trattamenti</li> <li>Misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione</li> <li>Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza</li> </ul>



<b>METODOLOGIE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale, multimediale e interattiva – Cooperative learning – Didattica laboratoriale – Problem solving</li> </ul>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	<p>Per la valutazione sono stati adottati i criteri stabiliti dal PTOF d'Istituto, tenendo conto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• i progressi compiuti rispetto al livello di partenza</li> <li>• l'interesse, la partecipazione e l'impegno profusi nello studio della disciplina</li> <li>• livello di acquisizione di conoscenze di abilità e competenze</li> <li>• la padronanza del linguaggio e del linguaggio specifico</li> <li>• la capacità di analizzare e matematizzare i problemi</li> <li>• la correttezza del procedimento risolutivo applicato e dei calcoli</li> <li>• la capacità di saper applicare autonomamente i concetti appresi anche in contesti diversi</li> </ul>
<b>TESTI e MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libro di testo – Schede e mappe concettuali - LIM – Pc e laboratori</li> </ul>

## Disegno, progettazione e organizzazione industriale

### SCHEMA DISCIPLINARE

**DOCENTE:** *Prof./Prof.ssa Mariarosaria Sgueglia- Giovanni Rotondo*

<b>CONOSCENZE/CONTENUTI TRATTATI:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Organi di trasmissione del moto,</li> <li>• Albero motore,</li> <li>• Linguette e chiavette</li> <li>• Disegno 3D</li> <li>• Quotatura disegno tecnico</li> <li>• Cuscinetti e perni</li> </ul>
<b>ABILITÀ:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza dei principi di funzionamento degli organi meccanici,</li> <li>• Concetti fondamentali della matematica e della fisica.</li> </ul>
<b>COMPETENZE RAGGIUNTE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper disegnare e leggere il disegno tecnico dei vari organi meccanici</li> <li>• Saper disegnare in 3D attraverso il software di progettazione Solid works.</li> </ul>
<b>METODOLOGIE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale,</li> <li>• Esercitazione,</li> <li>• Cooperative learning</li> <li>• Brian storming</li> </ul>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Verifiche scritte ed orali</li> </ul>
<b>TESTI e MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libri di testo e dispense del professore</li> </ul>

# Scienze Motorie e Sportive

## SCHEDA DISCIPLINARE

**DOCENTE:** *Prof.ssa Anna Landolfi*

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Saper riconoscere le proprie capacità condizionali in diversi contesti operativi.</li> <li>2) Eseguire attività che sollecitano le capacità di forza rapida e resistente.</li> <li>3) Trasferire le capacità di forza rapida nello svolgimento dei giochi sportivi di squadra.</li> <li>4) Utilizzare le abilità motorie degli sport di squadra e degli sport individuali praticati.</li> <li>5) Utilizzare i segni convenzionali per arbitrare un incontro sportivo.</li> <li>6) Individuare significati e valori del gioco e dello sport nell'Educazione Fisica.</li> <li>7) Acquisire e riconoscere i modelli di comportamento più opportuni (stili di vita) in funzione del benessere (efficienza fisica, sane abitudini alimentari, equilibrio emotivo, disponibilità ad apprendere e a cooperare).</li> <li>8) Saper trattare argomenti riguardanti l'anatomia del corpo umano.</li> </ol>
--	--

<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b>  <b>(anche attraverso UDA o moduli)</b>	<p>Presupposti fisiologici e percorsi di sviluppo delle capacità motorie</p> <p>Argomenti riguardanti l'Anatomia del Corpo Umano. Lo Scheletro. Le Articolazioni. I Muscoli. Principali traumi che possono verificarsi in palestra.</p> <p>Conoscenze riferite alle proprie esperienze motorie e sportive</p> <p>Conoscenza di attrezzi e strumenti e del loro utilizzo (in funzione delle attività svolte)</p>
<b>ABILITA':</b>	Riesce a selezionare le metodologie di sviluppo delle capacità e dell'allenamento in generale in funzione di obiettivi specifici. Sà gestire in modo autonomo la fase di avviamento motorio in funzione dell'attività da svolgere.
<b>METODOLOGIE:</b>	Test individuali - lezioni frontali ed interattive: attività per gruppo
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	Prove scritte - orali e prove pratiche N.4 verifiche orali sommative previste per ogni quadrimestre
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b>	Attrezzature e spazi didattici utilizzati: Palestra - Appunti - LIM .

## Nodi concettuali interdisciplinari

Nel corso dell'anno ed in riferimento agli esami conclusivi, grazie al lavoro svolto dai docenti delle diverse aree dipartimentali, sono stati sviluppati, nell'ambito delle ore curricolari di lezione, una serie di percorsi multidisciplinari. Per ognuno di tali percorsi sono stati evidenziati i vari aspetti, i collegamenti e le implicazioni fra le varie discipline che ad essi afferivano.

I percorsi multidisciplinari che il Consiglio di classe ha ritenuto coerenti con il profilo d'uscita della tipologia d'istituto e che pertanto sono stati sviluppati sono:

- Il viaggio
- La natura
- La guerra
- Lo specchio
- Il tempo

## Attività di recupero e potenziamento

Uno dei paradigmi di pensiero che sta alla base dei criteri pedagogici condivisi dalla nostra Istituzione scolastica è quello di un intervento didattico il più possibile individualizzato e rispettoso dei modi e dei tempi di approccio all'apprendimento di ogni singolo allievo. A partire da questo assunto e facendo proprie tutte le strategie didattiche di cooperative learning, tutoring, role playing, brainstorming, flipped classroom, la scuola destina al recupero modalità didattiche che mette in atto durante tutto l'anno ed attua percorsi didattici in itinere ed extracurricolari con una sistematica attività di rafforzamento/recupero delle competenze di base e di potenziamento delle eccellenze soprattutto nelle materie di indirizzo.

## Strategie e metodi per l'inclusione

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI): I piani educativi individualizzati sono strumenti indispensabili per perseguire il diritto all'educazione e

all'istruzione nelle istituzioni scolastiche di ogni genere e grado di tutti gli allievi e mirano all'integrazione scolastica e allo sviluppo delle potenzialità della persona nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione. Le azioni volte a garantire la piena integrazione sono: la programmazione coordinata dei servizi scolastici con quelli sanitari, socio-assistenziali, culturali ricreativi, sportivi e con altre attività sul territorio gestite da enti pubblici o privati; la dotazione alle scuole di attrezzature e sussidi didattici; attività di sostegno mediante l'assegnazione di docenti di sostegno specializzati, l'obbligo per gli enti locali di fornire l'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale. Le modalità di attuazione dell'integrazione prevedono: attivazione di forme sistematiche di orientamento; organizzazione di attività educative e didattiche secondo i criteri di flessibilità, forme obbligatorie di consultazione tra insegnanti dei vari ordini e gradi scolastici al fine di garantire la continuità educativa. Il Gruppo di lavoro per l'integrazione degli alunni diversamente abili rappresenta un importante strumento collegiale che presiede alla programmazione generale dell'integrazione scolastica e ha il compito di "collaborare alle iniziative educative e di integrazione previste dal piano educativo individualizzato (legge n.104/1992, art15, comma2) dei singoli alunni".

Interviene per:

- analizzare la situazione complessiva nell'ambito scolastico (numero degli alunni in situazione di handicap, tipologia degli handicap, classi coinvolte);
- analizzare le risorse umane e materiali dell'Istituto scolastico;
- predisporre una proposta di calendario per gli incontri dei Gruppi "tecnici";
- verificare periodicamente gli interventi a livello di Istituto;
- formulare proposte per la formazione e l'aggiornamento, anche nell'ottica di prevedere l'attivazione e la partecipazione a corsi di aggiornamento "comuni" per il personale delle scuole, delle ASL e degli Enti locali, impegnati in piani educativi di recupero individualizzati.

La consulenza dei docenti è utile per definire i criteri per la formulazione del P.D.F. degli strumenti di osservazione e di interpretazione delle osservazioni stesse, per l'attività di ricerca, per la predisposizione degli obiettivi indicatori del P.E.I., per l'elaborazione di criteri per le prove di verifica e l'interpretazione delle stesse, per stabilire le modalità di raccordo tra P.E.I. e programmazione della classe. I genitori possono costituire una risorsa di esperienze per gli operatori scolastici ed extrascolastici, oltre che per gli altri genitori. Sono chiamati a collaborare alla realizzazione di un più

efficace collegamento tra attività scolastiche ed extrascolastiche. Gli psicologi offrono una consulenza specifica in merito a: caratteristiche della personalità, cognitive e socio affettive degli alunni in situazione di handicap, strategie per il miglioramento delle dinamiche relazionali, definizione del “progetto di vita”. Competenze a) Predisposizione di un calendario per gli incontri annuali del Gruppo H; b) analisi delle risorse umane e materiali di Istituto al fine di predisporre interventi efficaci volti a promuovere l’integrazione; c) programmazione di interventi didattico metodologici ed educativi finalizzati a rendere più efficace l’integrazione e la valutazione in itinere; d) proposta ai Coordinatori dei Consigli di Classe di materiali, sussidi didattici, strategie di insegnamento-apprendimento per gli allievi con difficoltà di apprendimento; e) consulenza relativa a tutti i Progetti relativi all’integrazione.

## Modulo di Didattica Orientativa

Tra gli obiettivi della Missione 4 – Istruzione e ricerca del PNRR è stata prevista la “*riforma del sistema di orientamento*”: con D.M. n.328 del 22 dicembre 2022 sono state emanate le Linee guida (L. 29 dicembre 2022, n. 197). L’orientamento viene definito come “processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare un progetto di vita e sostenere le relative scelte”. A tale scopo, a partire dall’ a.s. 2023/24, nel pieno rispetto normativo, il consiglio di classe ha attivato il seguente modulo curriculare di orientamento formativo.

### UNITÀ DIDATTICA ORIENTATIVA

#### CLASSE QUINTA M

A.S 2023-2024

- **TITOLO: La scelta**
- **DESTINATARI:** Alunni 5M
- **DESCRIZIONE SINTETICA DEL MODULO:** Con quest’unità didattica si intende creare un raccordo scuola – mondo del lavoro attraverso la formazione delle competenze e delle conoscenze degli alunni, finalizzate alle specifiche esigenze delle aziende del nostro territorio. Durante questo percorso gli alunni progetteranno, realizzeranno e manuterranno un prodotto finito.
- **FINALITÀ:** Prendere coscienza delle proprie inclinazioni, dei propri interessi e attitudini personali. Riflettere sul percorso personale compiuto e da compiere, sia scolastico che extrascolastico. Compiere scelte consapevoli.
- **TEMPI DI SVOLGIMENTO:** Intero anno scolastico

Discipline coinvolte	Attività Curricolari	Competenze	N. ore
Docente di indirizzo	VISITA DI SETTORE Uscita didattica Centrale Idroelettrica “II Salto” Piedimonte Matese	SOFT SKILLS HARD SKILLS	5
Docente di DPOI	ED. CIVICA Sicurezza nei luoghi di lavoro	SOFT SKILLS	2
Discipline di indirizzo	ORIENTAMENTO carriere in divisa: Visita all’Accademia Aeronautica di Pozzuoli	SOFT SKILLS HARD SKILLS	5
Esperto esterno Docente in orario	ESPERTO DI SETTORE Lezione interattiva in presenza con referenti aziendali OCIMA	SOFT SKILLS HARD SKILLS	2
Docente d’indirizzo Esperto esterno	PCTO RESTITUZIONE DELL’ESPERIENZA DI PCTO Attività aziendali con OCIMA	SOFT SKILLS HARD SKILLS	8
Docente d’indirizzo Esperto esterno	ATTIVITÀ ORIENTATIVA CON ENTI ESTERNI C2Group Università OCIMA	SOFT SKILLS HARD SKILLS	6
Docente d’indirizzo Esperto esterno	Esperto di settore ANM Napoli	SOFT SKILLS HARD SKILLS	2
Docente d’indirizzo Esperto esterno	Lezione interattiva in presenza con referente aziendale ANM Napoli	SOFT SKILLS HARD SKILLS	5
			Totale 35 ore

## Attività, percorsi e progetti di “Educazione Civica”

La legge 92 del 20 agosto 2019 “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’Educazione civica”, ha introdotto dall’anno scolastico 2020-2021 l’insegnamento scolastico trasversale dell’Educazione civica, una scelta “fondante” del sistema educativo che contribuisce a “formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei

doveri”. La disciplina interessa in maniera trasversale tutti i docenti del Consiglio di classe ma potrà riservare maggiore spazio alle discipline giuridiche e umanistiche o per quelle d’indirizzo così come indicato nelle Linee Guida relative al riordino dell’Istruzione tecnica e dei licei.

Il C.d.c. ha dedicato n. 33 ore all’insegnamento di Educazione civica. La valutazione è avvenuta collegialmente in sede di consiglio, in relazione all’impegno (intensità e continuità), all’attenzione e concentrazione, all’organizzazione (relativa al metodo di studio), alla responsabilità e al senso critico.

In particolare, è stato osservato e valutato il comportamento degli alunni, *in interazione* con i coetanei e con gli adulti in ambiente scolastico e la *capacità* di operare scelte ed assumere decisioni autonome agendo responsabilmente.

Gli obiettivi sono i seguenti:

- Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali economici e giuridici civili e ambientali della società;
- Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità nel rispetto delle regole dei diritti e dei doveri;
- Sviluppare la conoscenza della costituzione italiana;
- Sviluppare la conoscenza delle istituzioni dell’Ue;
- Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona;
- Alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

#### **OBIETTIVI SPECIFICI/ RISULTATI D’APPRENDIMENTO:**

- Comprendere la necessità di stabilire e rispettare regole condivise all’interno di un gruppo.
- Promuovere la gestione dei rifiuti urbani, in particolare la raccolta differenziata.
- Favorire il corretto uso delle risorse idriche ed energetiche.
- Individuare i bisogni primari e quelli sociali degli esseri umani e la funzione di alcuni servizi pubblici.
- Conoscere e avvalersi dei servizi del territorio (biblioteca, spazi pubblici...).
- Conoscere i principi fondamentali della Costituzione.
- Sensibilizzare gli alunni alla cittadinanza democratica e alla legalità.
- Sviluppare la conoscenza della Costituzione Italiana, con il fine di promuovere lo sviluppo dell’alunno in quanto persona e cittadino partecipe dell’organizzazione politica, economica e



Le tematiche corrispondenti agli obiettivi, declinate in contenuti selezionati e la scansione temporale vengono riportati qui di seguito:

<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO</b>		
<b>NUCLEO CONCETTUALE</b> Costituzione		
<b>Denominazione</b>	<b>Il senso del "giusto"</b>	
<b>Periodo di svolgimento</b>	Intero anno scolastico	
<b>Competenze mirate e di cittadinanza</b>	<p><b>Conoscenze</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere le caratteristiche della democrazia moderna</li> <li>• Conoscere le caratteristiche delle organizzazioni criminali e come operano</li> <li>• Conoscere gli episodi di storia recente di cui è responsabile la criminalità mafiosa</li> <li>• Conoscere l'operato di chi contrasta la criminalità organizzata</li> </ul> <p><b>Competenze</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Educare al rispetto per l'altro</li> <li>• Comprendere l'importanza delle norme che regolano la convivenza civile</li> <li>• Comprendere l'importanza delle istituzioni e della Costituzione</li> <li>• Avere consapevolezza delle ricadute concrete delle proprie scelte e dei comportamenti quotidiani</li> </ul>	
<b>Metodologia/ Strumenti</b>	Lezione frontale e partecipata, lavoro di gruppo, lavoro individuale, attività di laboratorio, ricerche in internet, partecipazione di enti e associazioni del territorio, uscite e visite guidate, articoli di giornale online e cartacei, partecipazione a eventi a tema.	
<b>PIANO DI LAVORO – I QUADRIMESTRE</b>		
MATERIA	Contenuti	N. ore
Italiano	Istituzioni dello Stato italiano Istituzioni dell'Unione europea Elementi fondamentali di diritto	4
Scienze Motorie	Elementi di primo soccorso e traumatologia sportiva	4
Sistemi e automazione	Definizioni e significato di pericolo, rischio, sicurezza, salute	2
Tecnologie meccaniche	Cartellonistica di sicurezza	4
<b>PIANO DI LAVORO – II QUADRIMESTRE</b>		
MATERIA	Contenuti	N. ore
Storia	Conoscenza dell'Inno e della bandiera nazionale Le sedi delle istituzioni italiane	4
Religione	Il concetto di legalità	3
Inglese	Green economy – Circular Economy	4
Meccanica e Macchine	Trattati europei e Costituzione Italiana: Direttiva Quadro e D.Lgs 81/08	4
DPOI	Antinfortunistica: DPI e DPC	4

## Insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera con metodologia CLIL

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto i Percorsi per le discipline non linguistiche veicolate in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL riassunti nella seguente tabella.

4. PERCORSI PER LE DISCIPLINE NON LINGUISTICHE VEICOLATE IN LINGUA STRANIERA ATTRAVERSO LA METODOLOGIA CLIL				
Discipline coinvolte e lingue utilizzate	Contenuti Disciplinari	Modello operativo	Metodologia e modalità di lavoro	Risorse (materiali, sussidi)
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lingua e civiltà Inglese</li> <li>• MME</li> <li>• Lingua Inglese</li> <li>• Lingua Italiana</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Weldings</b></li> </ul> <p><i>Welding: definition</i>  <i>Types of Weldings:</i>            - <i>Plastic Welding,</i>            - <i>Fusion Welding,</i>            - <i>Cold Welding;</i>  <i>Main welding processes:</i>            - <i>Arc Welding,</i>            - <i>Gas Welding,</i>            - <i>Gas Metal Arc Welding (MIG),</i>            - <i>Gas Tungsten Arc Welding (TIG).</i></p>	Unità didattica	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale</li> <li>• Lezione/applicazione</li> <li>• Lezione multimediale (Utilizzo LIM, di PPT, ecc.)</li> <li>• Cooperative learning</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libri di Testo cartacei o digitali</li> <li>• Testi di Consultazione</li> <li>• Dispense, Schemi, Mappe Concettuali</li> <li>• Supporti multimediali</li> <li>• LIM</li> <li>• Video lezioni</li> </ul>

## Ampliamento dell'offerta formativa

<b>5.ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO</b>		
<b>TIPOLOGIA</b>	<b>Oggetto</b>	<b>DURATA</b>
<b>Viaggi di istruzione</b>	Barcellona	Dall'8 al 14 aprile 2024
<b>Uscite didattiche</b>	Teatro San Carlo Napoli	04/05/2024
	Teatro in lingua inglese	01/12/2023
<b>Approfondimenti tematiche sociali – incontri con esperti</b>	ITS Maddaloni	26/10-07/11-14/11-21/11-30/11-7/12/2024
	ANM Napoli	15/02/2024
	Cerimonia Alzabandiera	29/09/2023
	Celebriamo lo sport	20/03/2024
<b>Orientamento e PCTO</b>	Centrale idroelettrica Presenzano	24/11/2023
	OCIMA Pascarola	16/02-20/03-24/04-15/05-22/05/2024
	ANM Napoli	22/03/2024
	Prysmian Pignataro	16/04
	Accademia Aeronautica Pozzuoli	24/01/2024

## VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

### Criteria di verifica e valutazione degli apprendimenti

La valenza essenziale della valutazione è di tipo formativa, non si esaurisce nella verifica degli apprendimenti, ma concorre, attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli stessi alunni e al miglioramento dei livelli di competenza. La valutazione, dunque, viene effettuata su saperi e competenze partendo dal presupposto che essa attiene ad un processo individuale. Al fine di valutare il profitto dell'allievo saranno considerati: la partecipazione alle lezioni, le prove di verifica scritte, pratiche, orali, grafiche per misurare gli obiettivi prefissati. La verifica può avvenire anche all'interno di una discussione individuale e di gruppo, al fine di stimolare la partecipazione dell'allievo, la sua capacità critica, la determinazione a raggiungere gli obiettivi, a formulare ipotesi e giungere a conclusioni. Per quanto riguarda il numero delle prove scritte e orali, si fa riferimento alle Programmazioni individuali, che traggono giustificazione dalle Programmazioni di Dipartimento. Per ogni prova di valutazione verranno indicati agli studenti gli obiettivi della valutazione stessa. La valutazione d'inizio anno scolastico è indispensabile per "leggere" le caratteristiche degli studenti, per studiare i loro stili di apprendimento ed i loro ritmi e per effettuare, dunque, una programmazione il più possibile individualizzata.

La valutazione durante l'anno (in itinere ed al termine del primo quadrimestre) provvede a verificare l'adeguatezza della programmazione iniziale e il percorso di apprendimento degli alunni. In tale ultimo senso deve anche essere uno strumento per motivare gli alunni e renderli continuamente partecipi delle loro difficoltà ma anche dei loro progressi.

La valutazione finale (sommativa) deve essere relativa non solo all'acquisizione delle competenze di base e trasversali programmate, ma deve tenere conto anche dell'intero percorso dello studente, dei progressi ottenuti rispetto alla situazione di partenza, dell'interesse e dell'impegno con il quale lo studente ha partecipato alle attività

curricolari ed opzionali , ai risultati ottenuti nelle attività progettuali e di recupero e del comportamento, in base a quanto previsto dal regolamento disciplinare.

Un elemento importante per la valutazione finale è dunque costituito dalla valutazione delle competenze acquisite che avviene attraverso test strutturati o semi strutturati, prove scritte, verifica dell'avvenuto svolgimento del lavoro domestico; verifiche orali; relazioni individuali di argomenti studiati e/o approfonditi; prove di laboratorio, individuali e collettive.

Si riporta la tabella che mette in relazione gli elementi della valutazione con le diverse fasce di voto.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI		
AMBITI	DESCRITTORI	VOTO
Conoscenze e Competenze e <b>Abilità</b> Partecipazione, interesse ed impegno Esecuzione delle consegne	Eccellente raggiungimento degli obiettivi, padronanza dei contenuti ed autonoma abilità di rielaborazione dei contenuti. ----- Complete, approfondite, rielaborate e Acquisizione piena delle competenze previste <b>Uso sempre corretto dei linguaggi specifici e padronanza degli strumenti digitali e non.</b> Assiduo, propositivo, costruttivo Utilizza regolarmente il registro elettronico “Argo” e la piattaforma G-Suite Rispetta in modo puntuale e costante le consegne	10
Conoscenze e Competenze e <b>Abilità</b> Partecipazione, interesse ed impegno Esecuzione delle consegne	Completo raggiungimento degli obiettivi ed autonoma abilità di rielaborazione dei contenuti. ----- Complete, approfondite e Acquisizione e sicura delle competenze Previste e <b>Uso corretto dei linguaggi specifici e degli strumenti digitali e non.</b> Assiduo, propositivo Consulta regolarmente il registro elettronico “Argo” e la piattaforma G-Suite Rispetta in modo puntuale e costante le consegne	9
Conoscenze e Competenze e <b>Abilità</b> Partecipazione, interesse ed impegno	Buon raggiungimento degli obiettivi, autonoma abilità di rielaborazione dei contenuti. ----- Complete, approfondite e Acquisizione e piena delle competenze previste e <b>Uso generalmente corretto dei linguaggi specifici e degli strumenti digitali e non.</b> Costante e continuo Consulta regolarmente il registro	8

Esecuzione delle consegne	elettronico “Argo” e la piattaforma G-Suite Rispetta in modo puntuale le consegne	
Conoscenze Competenze <b>Abilità</b>	Discreto raggiungimento degli obiettivi, abilità di rielaborazione dei contenuti abbastanza sicura. ----- Complete Acquisizione delle competenze fondamentali previste <b>Uso abbastanza corretto dei linguaggi specifici e degli strumenti digitali e non</b>	7
Partecipazione, interesse ed impegno Esecuzione delle consegne	Continuo Utilizza regolarmente il registro elettronico “Argo” e la piattaforma G-Suite Rispetta in modo puntuale e costante le consegne	
Conoscenze Competenze <b>Abilità</b>	Sufficiente raggiungimento degli obiettivi. ----- Sostanziali e sufficienti Acquisizione delle competenze minime previste	6
Partecipazione, interesse ed impegno Esecuzione delle consegne	Continuo se sollecitato Utilizza il registro elettronico “Argo” e la piattaforma G-Suite Rispetta in modo sufficiente le consegne	
Conoscenze Competenze <b>Abilità</b>	Parziale raggiungimento degli obiettivi minimi. ----- Parziali Acquisizione delle competenze previste non adeguata <b>Difficoltà nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti digitali e non</b>	5
Partecipazione, interesse ed impegno Esecuzione delle consegne	Discontinuo Utilizza non sempre il registro elettronico “Argo” e la piattaforma G-Suite Rispetta in modo non costante le consegne	
Conoscenze Competenze <b>Abilità</b>	Frammentario raggiungimento degli obiettivi minimi. ----- Frammentarie e disorganiche Scarsa acquisizione delle competenze previste <b>Limitato uso dei linguaggi e degli strumenti digitali e non.</b>	4
Partecipazione, interesse ed impegno Esecuzione delle consegne	Saltuario Utilizza raramente il registro elettronico “Argo” e la piattaforma G-Suite Rispetta in modo saltuario le consegne	
Conoscenze Competenze <b>Abilità</b>	Scarso raggiungimento degli obiettivi minimi. ----- Inesistenti Mancata acquisizione delle competenze previste <b>Uso di un linguaggio specifico</b>	3/2

Partecipazione, interesse ed impegno	<b>disorganizzato e frammentario.</b> Inadeguato ed inesistente Non utilizza quasi mai il registro elettronico “Argo” e la piattaforma G-Suite	
Esecuzione delle consegne	Non rispetta le consegne	
Conoscenze e Competenze e <b>Abilità</b>	Non raggiungimento degli obiettivi minimi. ----- Inesistenti Mancata acquisizione delle competenze richieste <b>Inadeguato e confusionario uso di linguaggi specifici</b>	1
Partecipazione, interesse ed impegno	Inesistente	
Esecuzione delle consegne	Non rispetta i tempi di consegna	

#### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

INDICATORI	LIVELLO GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	LIVELLO INSUFFICIENTE	LIVELLO SUFFICIENTE	LIVELLO DISCRETO/BUONO	LIVELLO OTTIMO
<b>CAPACITA' DI INDIVIDUAZIONE DEI DIRITTI E DEI DOVERI.</b>	Conoscenza inesistente della Costituzione delle leggi e dei codici.	Conoscenza frammentaria della Costituzione delle leggi e dei codici.	Conoscenza sufficiente della Costituzione, delle leggi e dei codici.	Conoscenza buona della Costituzione, delle leggi e dei codici.	Conoscenza piena ed approfondita della Costituzione, delle leggi e dei codici.
<b>CAPACITA' DI CREARE RAPPORTI CIVILI, PACIFICI E SOLIDALI CON GLI ALTRI.</b>	Atteggiamento gravemente scorretto nei confronti di adulti e pari.	Atteggiamento poco corretto nei confronti di adulti e pari.	Atteggiamento corretto nei confronti di adulti e pari.	Atteggiamento attento e leale nei confronti di adulti e pari.	Atteggiamento attento leale e collaborativo nei confronti di adulti e pari.
<b>CAPACITA' DI INDIVIDUARE LE RELAZIONI TRA ESSERI UMANI E AMBIENTE</b>	Danneggiamento dell'ambiente circostante, delle strutture e dei materiali.	Comportamento spesso poco rispettoso dell'ambiente circostante, delle strutture e dei materiali.	Comportamento abbastanza rispettoso dell'ambiente delle strutture e dei materiali.	Comportamento rispettoso dell'ambiente, delle strutture e dei materiali.	Comportamento pienamente rispettoso dell'ambiente, delle strutture e dei materiali.
<b>CAPACITA' DI PARTECIPARE ALLA COSTRUZIONE DI UN SISTEMA AMBIENTALE</b>	Risolve problemi danneggiando l'ambiente e il territorio.	Risolve problemi ignorando ambiente e territorio.	Risolve problemi rispettando abbastanza dell'ambiente e del territorio.	Risolve problemi rispettando ambiente e territorio.	Risolve problemi rispettando e sensibilizzando gli altri verso ambiente e territorio.
<b>CONSAPEVOLEZZA DELLA BIODIVERSITA'</b>	Non riconosce nessuna forma di biodiversità.	Riconosce qualche forma di biodiversità.	Riconosce la biodiversità di piante e animali.	Riconosce ogni forma di biodiversità e la rispetta.	Riconosce pienamente ogni forma di biodiversità e la rispetta.

<b>CAPACITA' DI GESTIRE CORRETTAMENTE I PROPRI PROFILI ON LINE</b>	Non è capace di creare e gestire un profilo on line.	Non è capace di gestire i propri profili on line.	E' capace di gestire i propri profili on line.	E' capace di gestire i propri profili on line e di individuare i pericoli della rete.	E' capace di gestire pienamente i propri profili on line e di individuare i pericoli della rete.
<b>CAPACITA' CRITICA NELLA SCELTA DELLE INFORMAZIONI SULLA RETE INTERNET.</b>	Non è capace di ricercare informazioni attendibili in rete.	E' capace di ricercare informazioni attendibili solo se guidato.	E' capace di ricercare in rete informazioni attendibili autonomamente.	E' capace di ricercare in rete informazioni attendibili autonomamente e di valutarne l'utilità.	E' pienamente capace di ricercare informazioni attendibili in rete e di valutarne l'utilità.

## Strumenti di misurazione e numero di verifiche per periodo scolastico

Nel rispetto della libertà di insegnamento del docente, sono state utilizzate tutte le metodologie di verifica che risultano coerenti con il percorso didattico. Ogni studente è stato sottoposto ad un congruo numero di verifiche sia scritte che orali.

Le prove sono state distribuite periodicamente nel corso dell'attività didattica in modo da assicurare una valutazione continua e costante.

La valutazione ha tenuto conto dei criteri di valutazione definiti in ambito dipartimentale per ciascuna disciplina sulla base delle griglie di valutazione adottate.

Tutti i docenti hanno adottato, in coerenza con quanto previsto dal Regolamento d'istituto, le misure opportune per non consentire che l'assenteismo sistematico possa rappresentare un grave ostacolo all'attuazione del piano delle verifiche opportunamente predisposto, evitando, in ogni caso, che una sola valutazione sommativa finale possa costituire il principale riferimento per il giudizio complessivo.

La comunicazione agli studenti dei risultati delle verifiche, orali e scritte, è stata tempestiva, perché la funzione formativa della verifica non può prescindere da una consapevolezza dell'allievo sugli strumenti e sui livelli di giudizio.

La scuola si è impegnata, altresì, a informare le famiglie circa il processo di apprendimento e la valutazione degli studenti effettuata nei diversi momenti del percorso scolastico.

Al termine dell'anno conclusivo del ciclo dell'istruzione, la scuola certifica i livelli di apprendimento raggiunti da ciascun alunno, al fine di sostenere i processi di apprendimento, di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi, di consentire gli eventuali passaggi tra i diversi per corsi e sistemi formativi e l'inserimento nel mondo del lavoro.

Al fine di garantire l'omogeneità dei giudizi nell'ambito della stessa istituzione scolastica, le aree



dipartimentali hanno elaborato griglie di valutazione per le verifiche scritte e orali delle singole discipline e per le diverse tipologie delle prove, in modo da offrire anche agli studenti un valido supporto di controllo e di autovalutazione del loro processo di apprendimento.

## Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI
10	Atteggiamento verso gli altri	<b>ESTREMAMENTE CORRETTO</b> L'alunno comunica in modo appropriato e rispettoso con i docenti, i compagni ed il personale della scuola
	Atteggiamento e partecipazione attiva alle lezioni in presenza e a distanza	<b>IRREPRENSIBILE</b> Partecipa in modo costante e diligente alle attività proposte
	Frequenza e puntualità	<b>ASSIDUA E COSTANTE</b> Frequenza e puntualità esemplari.
	Attenzione agli impegni scolastici, attitudine al dialogo con gli altri e al rispetto delle persone e atteggiamento di collaborazione	<b>PUNTUALE</b> Rispetta sempre le consegne Rispetta in modo costante le netiquette Raggiunge un livello avanzato nelle attività dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI
9	Atteggiamento verso gli altri	<b>MOLTO CORRETTO</b> L'alunno comunica in modo appropriato e rispettoso con i docenti, i compagni ed il personale della scuola
	Atteggiamento e partecipazione attiva alle lezioni in presenza e a distanza	<b>IRREPRENSIBILE</b> Partecipa in modo costante e diligente alle attività proposte
	Frequenza e puntualità	<b>REGOLARE</b> Frequenta con assiduità le lezioni, non ha segnalazioni per ritardi
	Attenzione agli impegni scolastici,	

	<p>attitudine al dialogo con gli altri e al rispetto delle persone e atteggiamento di collaborazione</p>	<p><b>COSTANTE</b>  Restituisce accuratamente i compiti assegnati  Rispetta le netiquette  Raggiunge un livello avanzato nelle attività dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento</p>
<b>VOTO</b>	<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>
<b>8</b>	Atteggiamento verso gli altri	<p><b>CORRETTO</b>  L'alunno comunica in modo responsabile con i docenti, i compagni ed il personale della scuola</p>
	Atteggiamento e partecipazione attiva alle lezioni in presenza e a distanza	<p><b>BUONO</b>  Partecipa con impegno e mostra interesse verso tutte le attività proposte</p>
	Frequenza e puntualità	<p><b>RARAMENTE DISCONTINUO</b>  Frequenta in modo regolare le lezioni, non ha segnalazioni per ritardi</p>
	<p>Attenzione agli impegni scolastici, attitudine al dialogo con gli altri e al rispetto delle persone e atteggiamento di collaborazione</p>	<p><b>ABBASTANZA PUNTUALE E COSTANTE</b>  E' alquanto puntuale nella restituzione delle consegne.  Rispetta le netiquette  Raggiunge un livello intermedio nelle attività dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento</p>
<b>VOTO</b>	<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>
<b>7</b>	Atteggiamento verso gli altri	<p><b>ABBASTANZA CORRETTO</b>  L'alunno  L'alunno partecipa al dialogo educativo e comunica in modo alquanto rispettoso con i docenti, i compagni ed il personale della scuola</p>
	Atteggiamento e partecipazione attiva alle lezioni in presenza e a distanza	<p><b>DISCRETO</b>  L'alunno partecipa alle attività con interesse e buona consapevolezza. Talvolta viene richiamato ad un atteggiamento più consono alla vita scolastica</p>
	Frequenza e puntualità	<p><b>RARAMENTE DISCONTINUO</b>  Frequenta con discreta regolarità le lezioni, talvolta disattende gli orari</p>

	Attenzione agli impegni scolastici, attitudine al dialogo con gli altri e al rispetto delle persone e atteggiamento di collaborazione	NON SEMPRE PUNTUALE E COSTANTE Talvolta non rispetta le consegne e le netiquette.  Raggiunge un livello intermedio nelle attività dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
<b>VOTO</b>	<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>
<b>6</b>	Atteggiamento verso gli altri	<b>NON DEL TUTTO CORRETTO</b> L'alunno partecipa al dialogo educativo in modo discontinuo e non sempre il suo intervento è rispettoso nei confronti degli altri.
	Atteggiamento e partecipazione attiva alle lezioni	L'alunno è poco partecipativo durante le lezioni e spesso viene richiamato ad assumere un atteggiamento più consono al contesto della classe
	Frequenza e puntualità	<b>DISCONTINUO</b> Frequenta in maniera discontinua e non rispetta gli orari
	Attenzione agli impegni scolastici, attitudine al dialogo con gli altri e al rispetto delle persone e atteggiamento di collaborazione	<b>CARENTE</b> Non restituisce in modo puntuale e corretto le consegne; mostra superficialità e scarsa responsabilità  Raggiunge un livello base nelle attività dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

**La valutazione insufficiente** in sede di scrutinio finale deve scaturire da un'attenta e meditata analisi dei singoli casi e deve essere collegata alla presenza di comportamenti di particolare gravità che abbiano comportato una o più sospensioni, alla cui irrogazione non siano seguiti cambiamenti della condotta tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita.

## Valutazione dei percorsi delle competenze trasversali e per l'orientamento

La valutazione costituisce una fase fondamentale del processo di acquisizione delle competenze delle attività di PCTO, poiché verifica il lavoro svolto, le scelte di fondo operate dalla scuola e le procedure adottate. La verifica dei risultati attesi parte da un'attenta e costante osservazione deidiscendenti come persone, tenendo conto di quanto essi possano dare in rapporto all'età, alle capacità, ailoro problemi, agli interessi personali. Le verifiche non si basano soltanto su tecniche oggettive (test, questionari, prove oggettive di profitto, ricerche, lavori di gruppo ecc.) ma anche soggettive (dialoghi, domande, colloqui, analisi, interpretazioni, produzioni personali,

etc.) e danno luogo a varie fasi di valutazione. La valutazione finale ha carattere orientativo e si basa sull'esame di molteplici indicatori: partecipazione, impegno personale, autonomia, metodo di lavoro, collaborazione, rispetto dei diritti degli altri e delle regole di convivenza, comprensione dei problemi, progressi rispetto ai livelli di partenza. Al termine del percorso triennale ciascun alunno produrrà una relazione finale che sarà la risultante di quanto documentato nel diario di bordo. Il consiglio di classe, in sede di scrutinio, valuterà i livelli raggiunti in coerenza con le indicazioni normative e le finalità dei processi di valutazione, qui di seguito indicati:

#### **LIVELLO BASE**

Sufficienti livelli di conoscenze e loro modesta capacità di applicazione, elaborazione limitata a contesti noti.

Autonomia ed impegno incerti.

#### **LIVELLO INTERMEDIO**

Conoscenze ed abilità possedute in modo essenziale, applicate con sicurezza in contesti noti. Rielaborazione ed espressione ancorate al testo e alle situazioni di apprendimento strutturate. Impegno e partecipazione costanti.

#### **LIVELLO AVANZATO**

Livello più alto di maturazione e sviluppo che consente un uso creativo e personale delle competenze in ambienti differenziati e non abituali.

Uso creativo e personale delle competenze in ambienti differenziati e non abituali.

La certificazione delle competenze, sviluppate attraverso la metodologia P.C.T.O, sarà acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi. In tutti i casi, tale certificazione dovrà pervenire entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato e inserita nel curriculum dello studente.

## **Criteri di valutazione e attribuzione del credito scolastico**

### **Criteri di attribuzione del credito scolastico agli studenti del triennio conclusivo**

La media dei voti conseguita dallo studente al termine dell'anno scolastico consente il suo inserimento in una banda di oscillazione, secondo la seguente TABELLA C - Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

**TABELLA**

**Attribuzione credito scolastico**

MEDIA DEI VOTI	FASCE DI CREDITO III ANNO	FASCE DI CREDITO IV ANNO	FASCE DI CREDITO V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	12-13
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché i docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.

Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.

In particolare, nell'ambito delle bande di oscillazione indicate nelle tabelle ministeriali, si attribuisce Al credito il valore massimo se il decimale risulta maggiore o uguale a 0,5 oppure tenendo conto di almeno due indicatori tra i seguenti:

**Giudizio positivo** (almeno molto) nell'insegnamento della IRC o nell'attività alternativa

Capacità di relazione tenendo conto che lo studente rispetta i tempi dell'ascolto e dell'intervento, è disponibile alla collaborazione e al dialogo fra pari e con l'insegnante

**Partecipazione con interesse ed impegno** ad attività integrative del PTOF tenendo conto che lo studente partecipa alle attività, a progetti, a concorsi ed eventi con proposte, riflessioni, interventi pertinenti

**Comportamento responsabile** l'alunno sa adeguare il proprio comportamento e le proprie scelte al contesto, nel rispetto delle regole e degli altri e nel corretto utilizzo degli strumenti tecnologici.

# GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

(O.M.n.55 del 22 marzo 2024)

## Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

ESAME DI STATO 2023-24

COMMISSIONE \_\_\_\_\_

CANDIDATO \_\_\_\_\_

DATA \_\_\_\_\_

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua Straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze Personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

# GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

ISIS FERRARIS BUCCINI

ESAME DI STATO 2023-24

COMMISSIONE \_\_\_\_\_

CANDIDATO \_\_\_\_\_

DATA \_\_\_\_\_

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA A

### INDICATORI GENERALI (MAX 60PT)

#### INDICATORE1

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max20pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

#### INDICATORE2

Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max20pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

#### INDICATORE3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max20pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

### INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)

<b>INDICATORE1</b> Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). (Max10pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
<b>INDICATORE2</b> Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. (Max10pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
<b>INDICATORE3</b> Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). (Max10pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
<b>INDICATORE4</b> Interpretazione corretta e articolata del testo. (Max10pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA=TOTALE PUNTEGGIO (MAX100)</b>					...../100	
<b>VOTO IN VENTESIMI (PT/5)</b>					...../20	

LEGENDA: SC=Scarso-M=Mediocre-S/S+=Sufficiente/Più ch esuff.-B/D=Buono/Distinto-O/E=Ottimo/Eccellente

### La Commissione

Il Presidente _____	
Commissario _____	Commissario _____
Commissario _____	Commissario _____
Commissario _____	Commissario _____

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA B**

**ISIS FERRARIS BUCCINI**

ESAME DI STATO 2023-24

COMMISSIONE \_\_\_\_\_

CANDIDATO \_\_\_\_\_

DATA \_\_\_\_\_

**INDICATORI GENERALI (MAX60PT)**

**INDICATORE 1**

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max20pt)	<b>SC</b>	<b>M</b>	<b>S/S+</b>	<b>B/D</b>	<b>O/E</b>	<b>PT</b>
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

**INDICATORE 2**

Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max20pt)	<b>SC</b>	<b>M</b>	<b>S/S+</b>	<b>B/D</b>	<b>O/E</b>	<b>PT</b>
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

**INDICATORE3**

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (Max20pt)	<b>SC</b>	<b>M</b>	<b>S/S+</b>	<b>B/D</b>	<b>O/E</b>	<b>PT</b>
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

**INDICATORI SPECIFICI (MAX40PT)**

<b>INDICATORE1</b> Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. (max15pt)	<b>SC</b>	<b>M</b>	<b>S/S+</b>	<b>B/D</b>	<b>O/E</b>	<b>PT</b>
	1-6	7-8	9-10	11-12	13-15	
<b>INDICATORE2</b> Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. (max15pt)	<b>SC</b>	<b>M</b>	<b>S/S+</b>	<b>B/D</b>	<b>O/E</b>	<b>PT</b>
	1-6	7-8	9-10	11-12	13-15	
<b>INDICATORE3</b> Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l' argomentazione. (max10pt)	<b>SC</b>	<b>M</b>	<b>S/S+</b>	<b>B/D</b>	<b>O/E</b>	<b>PT</b>
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA=TOTALEPUNTEGGIO(MAX100)</b>					<b>...../100</b>	
<b>VOTO IN VENTESIMI(PT/5)</b>					<b>...../20</b>	

LEGENDA: SC=Scarso-M=Mediocre-S/S+=Sufficiente/Piùchesuff. -B/D=Buono/Distinto-O/E=Ottimo/Eccellente

**La Commissione**

IlPresidente _____	
Commissario _____	Commissario _____
Commissario _____	Commissario _____
Commissario _____	Commissario _____



**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA C**

**ISIS FERRARIS BUCCINI**

**ESAME DI STATO 2023-24**

**COMMISSIONE** \_\_\_\_\_

**CANDIDATO** \_\_\_\_\_

**DATA** \_\_\_\_\_

**INDICATORI GENERALI (MAX60PT)**

**INDICATORE1**

Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max 20pt)	<b>SC</b>	<b>M</b>	<b>S/S+</b>	<b>B/D</b>	<b>O/E</b>	<b>PT</b>
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

**INDICATORE2**

Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max20pt)	<b>SC</b>	<b>M</b>	<b>S/S+</b>	<b>B/D</b>	<b>O/E</b>	<b>PT</b>
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

**INDICATORE3**

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max20pt)	<b>SC</b>	<b>M</b>	<b>S/S+</b>	<b>B/D</b>	<b>O/E</b>	<b>PT</b>
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

**INDICATORISPECIFICI(MAX40PT)**

<b>INDICATORE1</b> Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi. (max 15 pt)	<b>SC</b>	<b>M</b>	<b>S/S+</b>	<b>B/D</b>	<b>O/E</b>	<b>PT</b>
	1-6	7-8	9-10	11-12	13-15	
<b>INDICATORE2</b> Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. (max15pt)	<b>SC</b>	<b>M</b>	<b>S/S+</b>	<b>B/D</b>	<b>O/E</b>	<b>PT</b>
	1-6	7-8	9-10	11-12	13-15	
<b>INDICATORE3</b> Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. (max10pt)	<b>SC</b>	<b>M</b>	<b>S/S+</b>	<b>B/D</b>	<b>O/E</b>	<b>PT</b>
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA = TOTALE PUNTEGGIO (MAX100)</b>					...../100	
<b>VOTO IN VENTESIMI (PT/5)</b>					...../20	

LEGENDA: SC =Scarso-M=Mediocre-S/S+=Sufficiente/Piùchesuff.-B/D=Buono/Distinto-O/E=Ottimo/Eccellente

**LaCommissione**

IlPresidente _____	
Commissario _____	Commissario _____
Commissario _____	Commissario _____
Commissario _____	Commissario _____

# GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

Indicatore	Descrittore di livello	Punti	Punteggio assegnato
<b>Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti delle discipline.</b> (max punti 4)	Dimostra una completa padronanza delle conoscenze richieste per il corretto svolgimento della prova	4	
	Dimostra un possesso parziale delle conoscenze, che comportano risultati della prova incompleti e/o non corretti.	3	
	Dimostra conoscenze frammentarie e/o non sufficienti per lo svolgimento della prova che risulta incompleta o con errori	2-1	
<b>Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.</b> (max punti 6)	L'elaborato dimostra una completa padronanza delle competenze tecnico-professionali richieste per lo svolgimento della prova. L'analisi del problema e le metodologie adottate evidenziano elaborazioni e spunti operativi personali. Riconosce ed inquadra perfettamente il/i problemi proposti individuando le giuste strategie e le procedure più efficaci.	6	
	L'elaborato dimostra un discreto possesso delle competenze tecnico-professionali. L'analisi del problema è corretta seppure le metodologie adottate per la soluzione non sono quelle più efficaci. Riconosce ed inquadra con sufficiente correttezza il/i problemi proposto/i individuando strategie risolutive che consentono di addivenire comunque alla soluzione del problema.	5	
	L'elaborato dimostra un parziale possesso delle competenze tecnico-professionali. L'analisi del problema non è completamente corretta e le metodologie adottate per la soluzione non sono efficaci. Riconosce gli aspetti cardine del/i problema/i proposto/i.	4	
	L'elaborato dimostra un frammentario possesso delle competenze tecnico-professionali. L'analisi del problema è incompleta e non corretta. Riconosce parte degli aspetti cardine del/i problema/i proposto/i, con procedure non sempre adeguate.	3-2	
	L'elaborato dimostra un inadeguato possesso delle competenze tecnico-professionali. L'analisi del/i problema/i proposto/i risulta errata o inefficace. Non sono riconosciuti gli aspetti cardine del/i problema/i proposto/i e le procedure messe in campo risultano inadeguate. Anche i risultati ottenuti nella parte svolta risultano errati.	1	
<b>Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza a dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.</b> (max punti 4)	La prova è svolta completamente per entrambi le parti. Gli elaborati prodotti risultano corretti così come i risultati ottenuti.	6	
	La prova è svolta completamente per entrambi le parti. Gli elaborati prodotti risultano sufficientemente chiari e i risultati ottenuti parzialmente corretti	4-5	
	La prova risulta incompleta o di una parte o nello svolgimento di una delle due parti. Gli elaborati risultano incompleti e non propriamente corretti, così come i risultati ottenuti.	2-3	
	Lo svolgimento della prova risulta parziale e non conduce a risultati significativi in nessuna delle due parti proposte. La parte grafica è carente.	1	
<b>Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.</b> (max punti 4)	L'elaborato dimostra un'adeguata capacità di argomentare, collegare le informazioni. Il linguaggio è pertinente e corretto. I contenuti sono presentati in modo chiaro ed esauriente	4	
	L'elaborato dimostra una sufficiente capacità di argomentare e collegare le informazioni. Il linguaggio è sufficientemente corretto e i contenuti sono esposti in modo esauriente.	3-2	
	L'elaborato non dimostra una adeguata capacità di argomentare e collegare le informazioni. Il linguaggio risulta non sempre corretto e i contenuti non sono esposti in maniera chiara	1	

### Punteggio totale conseguito nella prova

Punteggio conseguito in lettere ..... /20.

La Commissione

Il Presidente _____	
Commissario _____	Commissario _____
Commissario _____	Commissario _____
Commissario _____	Commissario _____

# ALLEGATI

Si allegano al presente documento i seguenti documenti:

Allegato A-Griglia valutazione colloquio (OM 55 del 22/03/2024)

Allegato B-Relazione percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

Allegato C-Relazione allievo con BES